



Acadèmia de su Sardu onlus



**Confederazione
Sindacale Sarda**

Cagliari, 26 agosto 2009

COMUNICATO STAMPA

L' "Acadèmia de su sardu onlus" e la "Confederazione Sindacale Sarda"

esprimono

congiuntamente le loro riserve riguardo al bando per l'assunzione di 8 ricercatori e traduttori nell'ambito del progetto denominato "Atlante Toponomastico Sardo" bandito dalla Regione Sardegna e reperibile all'indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/59?s=1&v=9&c=45&c1=45&id=15923> .

Stupisce innanzitutto la pubblicazione del bando in pieno periodo estivo che non agevola di certo una diffusione tra gli operatori interessati; la data di pubblicazione è infatti il 5 agosto e la scadenza il 28. Una maggiore trasparenza sarebbe stata auspicabile e maggiormente garantita dalla pubblicazione in settembre, per esempio, quando i ritmi lavorativi sono tornati alla normalità per tutti.

Le maggiori riserve però riguardano l'assegnazione dei punteggi e i criteri di ammissione alla selezione. Le lauree ammesse sono perlopiù umanistiche ma paiono scelte con criteri poco chiari, *ad arbitrium*. Si ammette la laurea in filosofia ma non altre lauree umanistiche o di altro indirizzo, vedasi scienze politiche per esempio. Non risulta infatti che la laurea in filosofia dia particolari competenze in lingua sarda o di ricerca sul campo, non più di scienze politiche ad esempio.

Singolare anche l'assegnazione del punteggio riguardo al lavoro negli sportelli linguistici. Viene ammesso a punteggio il solo lavoro presso gli sportelli sovracomunali, escludendo quindi quello svolto presso gli sportelli comunali. Si privano così decine di giovani della possibilità di vedere riconosciuto il loro importantissimo e capillare lavoro e di ricevere per questo una giusta gratificazione anche in termini di punteggio nelle varie selezioni. Le ragioni di questa scelta appaiono al momento oscure ed è difficile chiarire perché debba

ottenere punteggio solo il lavoro dello sportello della Regione o delle province che ne hanno attivato uno.

Ritenendo il bando gravemente discriminatorio per la maggioranza degli operatori degli sportelli linguistici e per tanti giovani laureati, l'*Acadèmia de su Sardu onlus* e la Confederazione Sindacale Sarda

chiedono

all'Assessore alla Cultura on. Lucia Baire, verso la quale nutrono rispettosa attenzione, il ritiro o una modifica del bando e una sua rimodulazione in termini più estesi e democratici.

Inoltre l'*Acadèmia* ribadisce, con la presente, che il suo personale e la sua esperienza sono a disposizione per eventuali collaborazioni con la Regione a iniziative che essa intende intraprendere in materia di lingua sarda.

Il Presidente l'*Acadèmia de su Sardu onlus*
Oreste Pili

Il Segretario Generale della CSS
Giacomo Meloni